

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Allegato 1 alla Determinazione n. 584/2011 del 23 febbraio 2011

LEGGE REGIONALE n.15 del 17 novembre 2010, art. 1.

Sostegno del comparto ovicaprino.

DISPOSIZIONI

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE

riservate ai titolari delle domande di aiuto, già presentate in termini, in possesso dei requisiti di accesso all'aiuto alla data del 13 dicembre 2010, ma incluse nell'elenco delle pratiche non ammissibili a causa di omissioni o errori formali nella compilazione della domanda

INDICE

1. SOGGETTI INTERESSATI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

2. PROCEDURE OPERATIVE

3. DISPOSIZIONI FINALI

1. SOGGETTI INTERESSATI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- 1.1 Sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di integrazione per la regolarizzazione delle istanze già presentate, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 15/2010.
- 1.2 La presentazione delle richieste di integrazione è riservata a coloro che abbiano regolarmente presentato domanda di aiuto nei termini fissati dal bando e che siano in possesso dei requisiti di accesso alla misura alla data del 13 dicembre 2010, ma siano incorsi in omissioni o errori formali che ne abbiano determinato l'inclusione nell'elenco delle pratiche non ammissibili.

Come precisato al punto 2.8, coloro che hanno già formalizzato un ricorso gerarchico o una richiesta di riesame in relazione ai rilievi oggetto di regolarizzazione, NON SONO TENUTI A PRESENTARE UNA NUOVA RICHIESTA DI REGOLARIZZAZIONE.

Nei punti successivi sono precisate le modalità di presentazione delle richieste di regolarizzazione e della documentazione a corredo.

- 1.3 Le istanze regolarizzate, presentate ai sensi delle presenti disposizioni, saranno incluse in una graduatoria suppletiva di pratiche ammissibili, di priorità inferiore alla graduatoria ordinaria già adottata da Argea in data 30 dicembre 2010.

2. PROCEDURE OPERATIVE

- 2.1 Le richieste di regolarizzazione potranno essere presentate direttamente presso tutti gli sportelli dei Servizi territoriali di Argea Sardegna entro le ore 13,00 del giorno lunedì 7 marzo 2011. Gli utenti presenti negli uffici a tale ora, saranno comunque ammessi a presentare le richieste oltre

tale orario. Per le richieste inviate a mezzo posta farà fede il timbro postale della data di presentazione allo sportello, senza limite d'orario.

- 2.2 Sono ammessi a regolarizzazione i seguenti motivi di esclusione, come individuati nell'elenco delle domande escluse, ove essi siano stati determinati da meri errori od omissioni nella compilazione della domanda di aiuto, ma a fronte dei quali il richiedente dimostri il possesso dei relativi requisiti di ammissibilità all'intervento alla data del 13 dicembre 2010:

2.3.1) NON ATTESTA QUALIFICA PROFESSIONALE

2.3.2) NON ATTESTA ISCRIZIONE INPS

2.3.3) NON ATTESTA ISCRIZIONE CCIAA

2.3.4) NON INDICA SOGGETTO CONFERITORE QUALIFICA ALLA PERSONA GIURIDICA

2.3.5) CORRISPONDENZA DATI CCIAA CON ALTRO RICHIEDENTE

2.3.6) NON ALLEGA DOCUMENTO D'IDENTITA'

2.3.7) NON FIRMATA

- 2.4 Non è ammesso a regolarizzazione il seguente motivo di esclusione:

2.4.1) CORRISPONDENZA SOGGETTO CONFERITORE QUALIFICA PROFESSIONALE E TITOLARE ALTRA RICHIESTA

A fronte di tale anomalia, limitata alle persone giuridiche equiparate a Coltivatore diretto, per le quali è espressamente previsto che il socio/amministratore che conferisce la qualifica alla società/cooperativa non può accedere anche al contributo a titolo individuale, è ammessa comunicazione di rinuncia alla richiesta di aiuto della ditta individuale a favore della richiesta esclusa presentata dalla persona giuridica, da presentare nei termini fissati per le richieste di regolarizzazione, con richiesta di inclusione di quest'ultima nella graduatoria suppletiva, salvo sussistano ulteriori cause di esclusione non regolarizzabili ai sensi delle presenti disposizioni.

- 2.5 Non sono oggetto di regolarizzazione i seguenti motivi di esclusione, in quanto derivanti da accertamenti d'ufficio.

2.5.1) NON CENSITA IN BDN

2.5.2) CONSISTENZA ZOOTECNICA NULLA

2.5.3) CONSISTENZA ZOOTECNICA INFERIORE ALLA SOGLIA D'ACCESSO

Per gli stessi, ove siano stati presentati ricorsi gerarchici o richieste di riesame, essi saranno esaminati contestualmente alle richieste di regolarizzazione e, in caso di accoglibilità, saranno adottati i relativi provvedimenti in autotutela da parte della struttura titolare del procedimento.

I ricorsi gerarchici, in caso di ulteriore diniego, saranno ritrasmessi alla Direzione generale per l'iter ordinario.

Le richieste di riesame, in ogni caso, con tale procedura concluderanno il loro iter.

2.6 Nella richiesta di regolarizzazione, il richiedente deve:

- indicare il motivo o i motivi di esclusione
- attestare che gli stessi derivino da materiali errori od omissioni nella compilazione del modulo della domanda e di essere in possesso dei relativi requisiti alla data del 13 dicembre 2010.
- allegare la documentazione specificata per ciascun motivo di esclusione a dimostrazione del possesso dei requisiti attestati.

2.7 Allegato alla presente è fornito uno schema utilizzabile per supportare la presentazione o l'integrazione della richiesta di regolarizzazione.

2.8 I richiedenti che hanno già formalizzato un ricorso gerarchico o una richiesta di riesame in relazione ai rilievi oggetto di regolarizzazione, ai fini del rispetto dei termini di cui al punto 2.3, non sono tenuti a riformulare ulteriore richiesta di regolarizzazione. I relativi ricorsi e le richieste di riesame sono acquisiti d'ufficio agli atti del procedimento. Per la definizione del procedimento è tuttavia richiesta l'integrazione della documentazione, se carente rispetto a quanto previsto dalle presenti disposizioni in relazione ai rilievi specifici. A tal fine, ove l'interessato non provveda, in sede istruttoria sarà invitato a farlo entro termini ultimativi.

2.9 L'iter dei ricorsi gerarchici acquisiti al presente procedimento è sospeso per il tempo necessario all'adozione della graduatoria suppletiva; i ricorsi gerarchici, ove non diano luogo a regolarizzazione, saranno ritrasmessi alla Direzione generale per l'iter ordinario. Le richieste di riesame esauriranno il loro iter con l'accoglimento o il rigetto della richiesta di regolarizzazione.

3. DISPOSIZIONI FINALI

- 3.1 Le richieste che, ancorché inserite nella graduatoria delle pratiche ammissibili all'intervento, nel corso dell'istruttoria evidenziassero carenze tali da comportarne l'esclusione, e tali carenze rientrassero fra quelle regolarizzabili ai sensi delle presenti disposizioni, a seguito della notifica del preavviso di esclusione e dell'invito di partecipazione al procedimento, potranno presentare, se ne ricorrono le condizioni, richiesta di regolarizzazione nei termini assegnati per la presentazione delle osservazioni, anche se successivi alla scadenza dei termini di cui alla presente disposizione.
- 3.2 Per quanto non previsto nel presente atto si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di procedimenti amministrativi e di aiuti alle aziende agricole.

Allegato

Schema di supporto alla presentazione della domanda di regolarizzazione

LEGGE REGIONALE n.15 del 17 novembre 2010, art. 1. Sostegno del comparto ovicaprino.

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI REGOLARIZZAZIONE

riservate ai titolari delle domande di aiuto, già presentate in termini, in possesso dei requisiti di accesso all'aiuto alla data del 13 dicembre 2010, ma incluse nell'elenco delle pratiche non ammissibili a causa di omissioni o errori formali nella compilazione della domanda

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda è indirizzata a:

ARGEA Sardegna – Area di coordinamento Erogazioni e controlli, via Cagliari 276, 09170 Oristano
tramite il Servizio territoriale di _____

Oggetto:

Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, articolo 1, "Sostegno al comparto ovicaprino" – Del. G.R. 8/9 del 15 febbraio 2011 - DOMANDA DI REGOLARIZZAZIONE

La domanda è presentata

- per le imprese individuali: dal titolare
- per le società: dal legale rappresentante

Contenuti della richiesta

Il richiedente chiede la regolarizzazione della propria domanda, presentata in termini, attestando che alla data del 13 dicembre 2010 era in possesso dei requisiti di accesso all'intervento, ma che è incorso in errori formali o omissioni nella compilazione della domanda, regolarizzabili ai sensi della delibera 8/9 del 15 febbraio 2011.

Procedere quindi secondo lo schema seguente per ciascuno dei motivi di esclusione regolarizzabili

MOTIVI DI ESCLUSIONE

NON ATTESTA QUALIFICA PROFESSIONALE

Attestare:

che alla data del 13 dicembre 2010 l'impresa era in possesso della qualifica di Coltivatore diretto (CD) o Imprenditore agricolo professionale (IAP).

Allegare:

se l'impresa è in possesso della qualifica di IAP: dichiarazione attestante gli estremi di iscrizione all'elenco regionale IAP, rilevabile in via amministrativa sull'apposito programma SIAR.

Se l'impresa ha in corso la richiesta di riconoscimento IAP: copia della domanda di riconoscimento presentata entro il 13 dicembre 2010 con evidenza del timbro di protocollo o di presa in carico non successiva al 13/12/2010

Se l'impresa è in possesso della qualifica CD o è ad essa equiparata: fotocopia certificato di iscrizione nei ruoli previdenziali INPS dei CD/Imprenditori agricoli da parte del titolare, per le imprese individuali, o del soggetto conferitore, per le persone giuridiche, oppure, domanda di iscrizione nei suddetti ruoli con evidenza del protocollo di presa in carico da parte dell'INPS non successiva al 13/12/2010.

NON ATTESTA ISCRIZIONE INPS

Attestare:

che alla data del 13/12/2010 il titolare dell'impresa o, per le persone giuridiche, il socio conferitore, era iscritto nei ruoli previdenziali CD o Imprenditori agricoli, o aveva presentato domanda di iscrizione in corso di istruttoria.

Allegare:

fotocopia certificato di iscrizione nei ruoli previdenziali INPS dei CD/Imprenditori agricoli oppure, domanda di iscrizione nei suddetti ruoli con evidenza dei dati di presa in carico da parte dell'INPS, non successiva al 13/12/2010.

NON ATTESTA ISCRIZIONE CCIAA

Attestare:

che alla data del 13/12/2010 l'impresa era iscritta alla sezione speciale delle imprese agricole presso la Camera di commercio competente, o che aveva in corso la richiesta di iscrizione.

Allegare:

visura della camera di commercio dove si attesti la vigenza dell'iscrizione alla CCIAA al 13/12/2010 e a tutt'oggi, ovvero documentazione probante l'avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione in data non successiva al 13/12/2010.

NON INDICA SOGGETTO CONFERITORE QUALIFICA ALLA PERSONA GIURIDICA

Attestare:

i dati del soggetto che conferisce la qualifica professionale alla società

Allegare:

visura della Camera di commercio con evidenza del ruolo svolto dal conferitore nella società; fotocopia certificato di iscrizione del conferitore nei ruoli previdenziali INPS dei CD/Imprenditori agricoli oppure, domanda di iscrizione nei suddetti ruoli con evidenza dei dati di presa in carico da parte dell'INPS, non successiva al 13/12/2010.

CORRISPONDENZA DATI CCIAA CON ALTRO SOGGETTO

Attestare:

i corretti dati di iscrizione alla Camera di commercio dell'impresa richiedente.

Allegare:

visura della camera di commercio dove si attesti la conformità coi dati attestati e la vigenza dell'iscrizione alla CCIAA al 13/12/2010 e a tutt'oggi, ovvero documentazione probante l'avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione in data non successiva al 13/12/2010.

NON ALLEGA DOCUMENTO D'IDENTITA'

Attestare:

la conferma della richiesta di aiuto di cui alla domanda non accompagnata dal documento di riconoscimento (salvo che la domanda sia incorsa in altri motivi di esclusione regolarizzabili, per i quali si deve seguire gli specifici adempimenti, o l'utente abbia presentato altre osservazioni o riverse).

Allegare:

fotocopia del documento di identità in corso di validità

NON FIRMATA

Attestare:

la conferma della volontà di richiedere l'aiuto di cui alla domanda non firmata (salvo che la domanda sia incorsa in altri motivi di esclusione regolarizzabili, per i quali si devono seguire gli specifici adempimenti, o l'utente abbia presentato altre osservazioni o riverse).

Allegare:

nuova domanda integralmente compilata e regolarmente firmata. Nel caso in cui la domanda non firmata sia stata oggetto di altri motivi di esclusione regolarizzabili, la domanda reiterata deve essere completa e corretta in tutte le sue parti. Dovranno essere comunque allegati i documenti eventualmente richiesti per le specifiche regolarizzazioni.